

RADIOCOR

3 Novembre 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

03/11/2011 - 15:58

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **La shining India ora ha fame di eventi sportivi - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 03 nov - Dopo anni di ritardi ed indecisioni ha finalmente avuto luogo la prima gara di Formula 1 in India. Negli ultimi anni l'intenzione di inserire l'India nel calendario si era scontrata con una serie di gelosie tra gli Stati dell'Unione, veti incrociati ed addirittura divieti di pubblicizzare le aziende di tabacco durante la corsa. Sconfitte le ipotesi di Kolkata, Chennai e Mumbai, la gara si e' effettuata al Buddh International Circuit di Nodia, nell'Uttar Pradesh in prossimita' di Delhi. La vittoria di Sebastian Vettel su Red Bull-Renault, l'11ima della stagione, ha rispettato i pronostici ed e' stata accolta senza sorpresa. L'orgoglio nazionale e' stato invece esaltato dalla 17ima posizione raggiunta dall'unico pilota locale, mentre il team indiano Sahara Force ha visto il suo pilota chiudere al nono posto. La stampa indiana ha spinto ripetutamente il tasto dell'orgoglio nazionale. La costruzione del circuito e' avvenuta in tempo, la gara si e' svolta regolarmente, gli spettatori sono stati 95.000 (e milioni davanti alla Tv). Il paese e' riuscito a riconoscersi in un successo, che probabilmente in altri paesi abituati a gestire grandi eventi sarebbe stato considerato una routine. La corsa si e' svolta in una pomposa cornice autocelebrativa, con star di Bollywood, campioni di cricket e concerti di musica rock. Bernie Ecclestone, il magnate della Formula 1 ha espresso i complimenti affermando che 'l'India ha fatto interamente il suo dovere'. Per la celebrazione sono passati in secondo piano due timori principali. Il primo e' il costo sociale per la costruzione del circuito. Migliaia di abitanti dei villaggi sono stati trasferiti forzatamente in altre abitazioni per rendere utilizzabile i terreni per il circuito. Le proteste hanno condotto ad incidenti anche gravi, ma non hanno fatto cambiare la decisione presa con l'avallo governativo. La seconda paura era il timore che si sarebbe ripetuto il fallimento organizzativo degli ultimi Giochi Asiatici organizzati lo scorso anno a Delhi. La disorganizzazione, l'incompetenza manageriale, la corruzione sono stati denunciati ripetutamente ed hanno messo in pericolo l'assegnazione di eventi internazionali al paese. Ora questi timori sono trascurati, almeno parzialmente. L'India puo' candidarsi ad incarichi di prestigio nel futuro perche' e' l'unico paese dei Brics a non aver ospitato od a non avere ricevuto l'assegnazione di eventi di risonanza planetaria come le Olimpiadi od i Campionati Mondiali di calcio.

* presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)

Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com